



Comune Di Corniglio
protocollo@postacert.comune.corniglio.
pr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0007383/2022 - DLGS 152/06 SMI - L.R. 4/2018- PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA DI VIA AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS 152/06 E DELLA L.R. EMILIA ROMAGNA N° 4/2018 DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PIANO DI COLTIVAZIONE NELL'AREA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA COSTA GIUSEPPE CALCESTRUZZI S.R.L. IN LOCALITÀ RIVIDULANO DI CORNIGLIO (PR) TRA IL KM 8+900 E KM 9+500 DELLA S.P. N° 84

In riferimento al Procedimento di autorizzazione unica di VIA ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e della L.R. Emilia Romagna n° 4/2018 di valutazione impatto ambientale relativo al piano di coltivazione nell'area di Proprietà della Ditta Costa Giuseppe Calcestruzzi S.r.l. in località Rividulano di Corniglio ed in particolare alle integrazioni volontarie pervenute in data 23.11.2022 ns. prot. 76831, si osserva quanto segue:

per quanto riguarda il piano di monitoraggio delle sorgenti di Rividulano e Carzago, la frequenza e la tipologia dei controlli proposti non è sufficiente a garantire la tutela di dette sorgenti in modo da poter gestire tempestivamente eventuali problematiche che potrebbero presentarsi a causa delle attività di cava tenuto anche conto che la sorgente Carzago è attualmente l'unica fonte di approvvigionamento per l'abitato di Carzago. A tal proposito, già nel corso delle Conferenze dei Servizi, si era evidenziata la necessità di effettuare un monitoraggio in continuo comprendente come minimo la misurazione di portata e torbidità;

per quanto riguarda la proposta di approvvigionamento alternativo per l'acquedotto di Carzago tramite la sorgente Borella, si fa presente che, per poter utilizzare detta sorgente, è necessario procedere preliminarmente a:

realizzazione/sistemazione del manufatto di presa previa presentazione di documentazione progettuale di dettaglio,

caratterizzazione delle acque emunte da detta sorgente: le acque di nuova utilizzazione da parte di sistemi acquedottistici necessitano di giudizio di idoneità espresso dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione di questa AUSL a seguito di una richiesta specifica da parte delle parti interessate tra cui Sindaco e Gestore idro-potabile che, in conformità anche a quanto stabilito dal DM 26 marzo 1991, prevede un esame



estensivo della documentazione tecnica sulla captazione e le opere acquedottistiche, una serie di accertamenti ispettivi e di controlli analitici su base stagionale che coprano una intera annualità per poter esprimere una valutazione complessiva dello stato di qualità dell'acqua;

per quanto riguarda il piezometro che si intende realizzare sul margine di valle della pista di arroccamento al fine della tutela delle sorgenti di Rividulano e Carzago, deve essere predisposto un progetto puntuale dell'ubicazione e profondità dello stesso e deve essere previsto un monitoraggio analogo a quanto atteso per la sorgente Carzago; nel panel analitico inoltre deve essere inserito anche il parametro Idrocarburi;

non sono state effettuate considerazioni o proposte alternative rispetto a quanto emerso in Conferenza riguardo alla pista di arroccamento che, in un piccolo tratto, si sviluppa sul detrito a contatto con l'acquifero che alimenta la sorgente a monte e comunque attraversa la Zona di Rispetto, tale aspetto rappresenta una ulteriore forte criticità riguardo la tutela in particolare della sorgente Carzago;

pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, non è possibile valutare favorevolmente la procedura di cui all'oggetto.

Preme infine ricordare quanto segue:

come evidenziato in sede di conferenza dei servizi, i dati utilizzati per la definizione della nuova area di rispetto della sorgente di Carzago non si ritengono sufficienti in quanto, secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, la ridefinizione dell'area necessita di uno studio idrogeologico basato su un monitoraggio che copra almeno l'intero anno idrologico, nel caso della sorgente di Carzago sono stati presi in considerazione solamente 4 dati di portata che vanno da febbraio a luglio,

pertanto, al momento, nell'attesa della ridefinizione della Zona di Rispetto della sorgente di Carzago con studio idrogeologico completo di tutti i dati necessari, per la medesima si deve necessariamente considerare un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione come previsto dall'Art.94 del D. Lgs.vo 152/2006, all'interno della stessa devono essere rispettati i vincoli previsti dall'articolo medesimo, ne consegue che all'interno di tale Zona di Rispetto non è possibile effettuare attività di cava.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343